

RAPPORTO 2019

Decreto legislativo concernente la definizione del prelievo sulla produzione e sui consumi di energia elettrica da destinare al finanziamento del fondo cantonale per favorire la realizzazione di nuovi impianti di energia rinnovabile ai sensi della Legge federale sull'energia del 26 giugno 1998 (LEne)

Messaggio n. 6773 del 9 aprile 2013

Marzo 2020

**UFFICIO DELL'ENERGIA (UEn)
UFFICIO DELL'ARIA, DEL CLIMA E DELLE ENERGIE RINNOVABILI (UACER)**

**DIPARTIMENTO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	4
2	ANALISI DELLE RICHIESTE DI INCENTIVO 2019	5
2.1	Panoramica generale	5
3	ANALISI ECONOMICA DEL FONDO	6
3.1	Panoramica generale	6
3.2	Analisi specifica secondo la tipologia di incentivo	7
3.2.1	Contributi unici per il fotovoltaico	7
3.2.2	Incentivi RIC per il fotovoltaico	7
3.2.3	Incentivi RIC per le altre tecnologie	8
4	PREVISIONE E DECISIONI STRATEGICHE	9
5	ANALISI SULLE RICHIESTE DI INCENTIVI PER RICERCA E CONSULENZA	10
6	ANALISI DEL FINANZIAMENTO AI COMUNI	13
7	CONCLUSIONI	17

SOMMARIO GRAFICI

#	
Grafico 1 – Evoluzione delle entrate	6
Grafico 2 – Evoluzione impianti al beneficio della RIC.....	8
Grafico 3 – Evoluzione degli impianti FV in lista di attesa.....	9
Grafico 4 – n° attività realizzate dal 2009, per settore	13
Grafico 5 – ripartizione del prelievo FER dal 2009, per settore.....	14
Grafico 6 – n° attività previste dal 2019, per settore	15
Grafico 7 – n° di disposizioni di pianificazione energetica messe in atto, per tipologia.....	15

SOMMARIO TABELLE

Tabella 1 – Tabella riassuntiva delle richieste di incentivo.....	5
Tabella 2 – Evoluzione dei pagamenti del contributo unico	7
Tabella 3 – Evoluzione impianti al beneficio della RIC-TI	7
Tabella 4 – Dettaglio degli impianti fotovoltaici in lista di attesa, situazione al 31.12.2019..	9
Tabella 5 – Richieste pervenute nel 2019.....	10
Tabella 6 – Richieste pervenute nel 2018.....	11
Tabella 7 – Richieste pervenute nel 2017.....	11
Tabella 8 – Richieste pervenute nel 2016.....	12
Tabella 9 – Richieste pervenute nel 2015.....	12
Tabella 10 – Richieste pervenute nel 2014.....	12
Tabella 11 – Contributo per ogni singolo comune, dati definitivi per l'anno 2018	16

1 Introduzione

Le scelte di politica energetica sostenibile rivestono oggi un ruolo di grande rilievo poiché l'energia è un fattore determinante per la crescita socioeconomica ma anche per la politica ambientale e climatica. La Strategia energetica 2050 della Confederazione contiene un primo pacchetto di misure volte a sfruttare i potenziali esistenti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili, tramite la riduzione del consumo di energia, l'aumento della quota di energie rinnovabili, il potenziamento delle reti elettriche, lo sviluppo della ricerca in campo energetico e l'assunzione di una funzione di modello da parte della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni e delle città.

Attivo già dall'aprile 2014, il Fondo Energie Rinnovabili (FER) finanzia la realizzazione di impianti che producono energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico, idroelettrico, eolico, ecc.), come pure progetti di ricerca e modelli di consulenza prioritariamente nel settore dell'energia elettrica e provvedimenti comunali nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico.

Il fondo è alimentato tramite due entrate distinte, ossia dal consumatore finale tramite una tassa sulla quantità di energia elettrica consumata di 0,2 cts/kWh a favore delle attività cantonali e di 1 cts/kWh a favore delle attività comunali, e dalla produzione tramite una tassa di 0,6 cts/kWh sull'elettricità prodotta nell'impianto di Lünen. Il prelievo sul consumo di energia elettrica in Ticino permette di raccogliere circa 4 mio di franchi all'anno, mentre per quanto concerne il prelievo sulla produzione dalla centrale di Lünen le cifre sono più volatili e possono variare da un minimo di zero ad un massimo di circa 5 mio CHF.

2 Analisi delle richieste di incentivo 2019

2.1 Panoramica generale

Durante il 2019 sono state inoltrate all'Ufficio dell'energia 740 richieste, di cui una ciascuna per la realizzazione di una centralina idroelettrica, di un impianto a biomassa e di una micro pala eolica, mentre tutte le altre riguardavano impianti fotovoltaici.

Nella tabella sottostante è rappresentata l'evoluzione delle richieste d'incentivo dall'inizio del programma FER.

Impianti annunciati	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale	571	797	621	716	632	740	4077
Fotovoltaico	569	795	618	716	631	737	4066
Idroelettrico	2	2	0	0	1	1	6
Biomassa	0	0	3	0	0	1	4
Eolico	0	0	0	0	0	1	1

Tabella 1 – Tabella riassuntiva delle richieste di incentivo

Complessivamente dall'inizio dell'attività FER (aprile 2014) sono state inoltrate al Cantone 4077 richieste: 4066 per impianti fotovoltaici, 6 per piccole centrali idroelettriche e 4 per impianti a biomassa e una pala eolica. Con l'introduzione del contributo unico per gli impianti fino ad una potenza di 30 kWp (con diritto di scelta fino a 50 kWp) è stato notato un aumento della potenza dei piccoli impianti. Se fino a qualche anno fa la maggior parte delle installazioni aveva una potenza inferiore a 10 kWp, con le nuove disposizioni è sempre più frequente assistere alla realizzazione di impianti con una potenza superiore.

Secondo quanto registrato nei nostri archivi (dati aggiornati ad aprile 2020), a fine 2019 nel programma FER si contavano 3380 installazioni allacciate alla rete per una potenza totale di 37.9 MWp (solo impianti FV). In rapporto all'anno precedente la potenza installata è aumentata di circa 5.3 MWp, leggermente in calo rispetto agli anni precedenti ma in linea con quanto previsto dal Piano Energetico Cantonale (PEC), che era di 6 MWp all'anno.

3 Analisi economica del Fondo

3.1 Panoramica generale

Nel 2019 le entrate a disposizione del fondo sono state di circa 3.9 milioni di franchi, valore più basso dall'inizio dell'attività del fondo FER, ma in linea con gli ultimi 3 anni.

Con la modifica di regolamento, precedentemente descritta, è stata però cambiata la suddivisione del importo totale a disposizione per i differenti sistemi d'incentivo. La nuova ripartizione è così composta:

- 20% Rimunerazione a copertura dei costi RIC (25% FV, 75% altre tecnologie);
- 70% Contributo unico;
- 6% Incentivi per progetti di ricerca e sviluppo;
- 4% Oneri amministrativi.

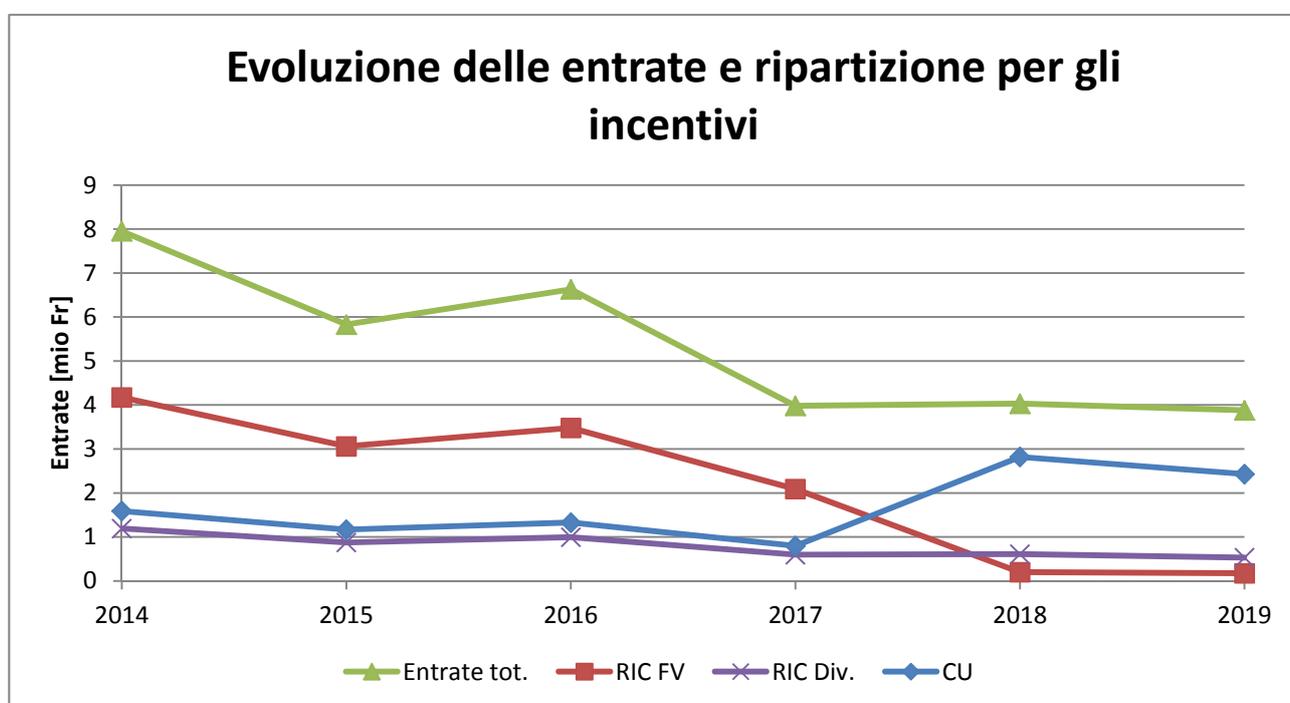


Grafico 1 – Evoluzione delle entrate

Per quanto riguarda i versamenti effettivi le stime iniziali possono divergere notevolmente per diversi motivi. Il contributo unico è calcolabile solamente a installazione ultimata. I fattori che maggiormente incidono sulla somma finale dell'incentivo sono la data di messa in esercizio, che può avvenire molto tempo dopo la richiesta preliminare (fino a 1 anno) e la potenza realmente installata (sono possibili importanti variazioni di progetto). Ancora più difficile è la gestione delle uscite per la remunerazione per l'energia immessa in rete a copertura dei costi (RIC-TI) dove, oltre alla difficoltà iniziale nel stimare la produzione annuale di un impianto, bisognerà poi tener conto delle variazioni dovute agli effetti ambientali e del consumo proprio sull'arco dell'intera durata del contratto (variabile da 3 ai 16 anni).

3.2 Analisi specifica secondo la tipologia di incentivo

3.2.1 Contributi unici per il fotovoltaico

Nel 2019 sono state emanate decisioni finali per un importo totale di 1.038 milioni di franchi. In questa statistica si considerano soltanto gli impianti messi in esercizio nel 2019, per i quali è stato inoltrato l'incarto completo necessario al controllo finale entro il 31.12.2019. Rispetto al dato puramente contabile sono possibili delle differenze causate dagli impianti registrati ed accettati nel mese di dicembre per i quali l'ordine di pagamento è stato eseguito successivamente o correzioni dovuti ad impianti degli anni precedenti.

	N° impianti	CU pagato [Fr]
Anno 2014	63	397'086
Anno 2015	491	1'378'057
Anno 2016	440	1'208'223
Anno 2017	555	1'118'550
	529	1'079'924
Anno 2018	227*	969'471*
Anno 2019	579	1'037'702

Tabella 2 – Evoluzione dei pagamenti del contributo unico

3.2.2 Incentivi RIC per il fotovoltaico

Nel 2019 gli impianti al beneficio della RIC-TI hanno prodotto e immesso in rete, al netto dell'autoconsumo, 3 GWh. Questa energia è stata remunerata dal FER per un totale di 0.67 milioni di franchi. Come si può notare il numero di impianti al beneficio della RIC è aumentato ma l'energia immessa in rete è diminuita notevolmente. La causa principale è dovuta alla fine del contratto con alcuni impianti di grossa taglia sostituiti da nuovi impianti di dimensioni più piccole.

	N° impianti	RIC pagata [Fr]	Energia immessa in rete [kWh]
2014	44*	110'202	529'115
2015	91*	853'719	4'047'360
2016	127*	948'740	4'460'176
2017	159*	1'085'707	5'100'337
2018	173*	772'520	3'539'994
2019	205*	669'500	3'054'010

Tabella 3 – Evoluzione impianti al beneficio della RIC-TI

* Si ricorda che gli impianti a beneficio della RIC-TI hanno un contratto con una durata variabile di 3, 12 o 16 anni. Il numero indicato nella tabella rappresenta il totale degli impianti legati contrattualmente al fondo FER per il singolo anno.

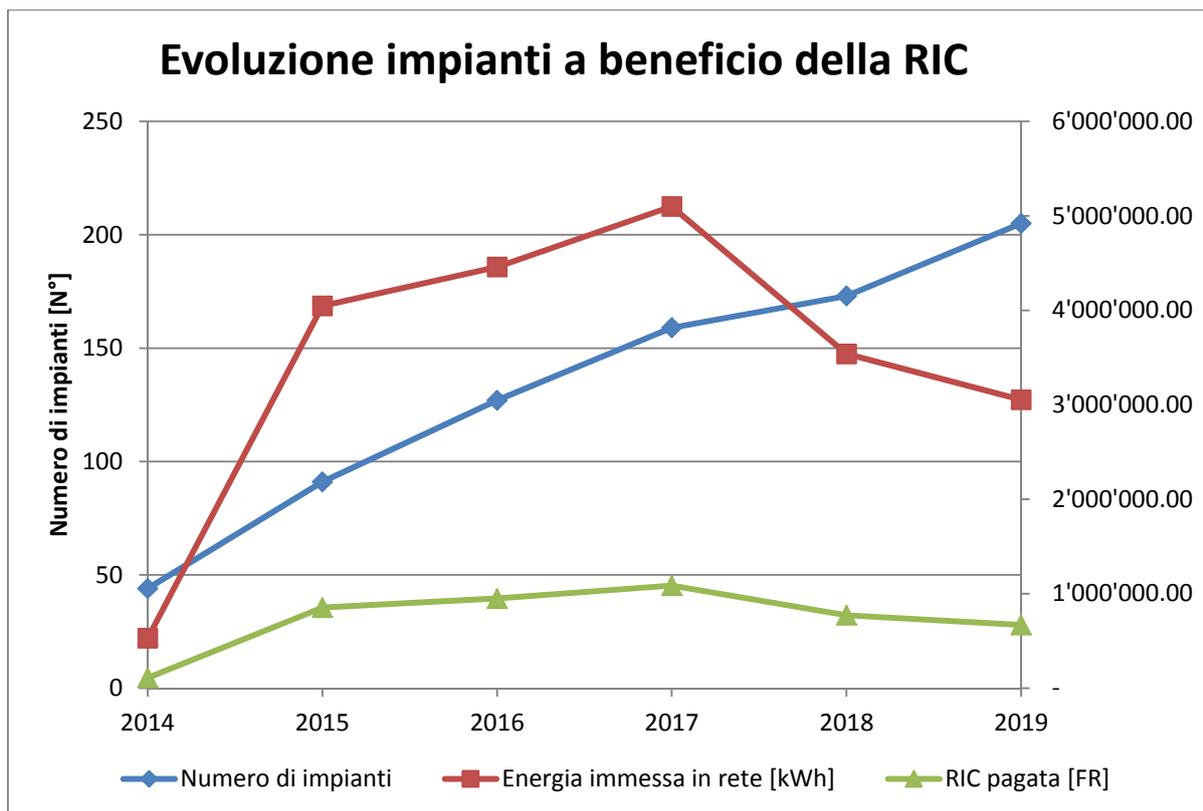


Grafico 2 – Evoluzione impianti al beneficio della RIC

Anche in questo caso, rispetto al dato contabile è possibile riscontrare una differenza. Le principali cause sono da ricondurre ai tempi tecnici necessari per la raccolta dei dati e per l'esecuzione dei pagamenti. I dati presentati si riferiscono alla produzione effettiva dell'intero anno.

3.2.3 Incentivi RIC per le altre tecnologie

Nessun impianto ancora in funzione.

4 Previsione e decisioni strategiche

Come abbiamo potuto vedere nei capitoli precedenti l'interesse per gli incentivi destinati agli impianti fotovoltaici è costante. Anche per i prossimi anni le previsioni indicano che il numero delle richieste rimarrà pressoché stabile.

La situazione degli impianti in lista di attesa è leggermente migliorata, questo trend continuerà anche nei prossimi anni. A fine 2019 c'erano 129 impianti in attesa di una decisione (124 fotovoltaici, 3 a biomassa, 1 idroelettrico e 1 eolico), pari ad una potenza di 4,5 MW.

Secondo una stima basata sui dati dei progettisti, alle condizioni attuali, per poter integrare nel programma cantonale tutti gli impianti in lista di attesa, sarebbero necessari circa 15,5 milioni di franchi.

Nella tabella seguente è riportata nel dettaglio la situazione per gli impianti FV.

Categorie	IN LISTA D'ATTESA al 31.12.2019				
	Q.tà.	P [kW]	E [GWh]	RIC [Mio CHF]	RU [Mio CHF]
P < 10 kW	-	-	-	-	-
10 kW ≤ P < 30 kW	105	2'112	2.25	6.48	-
P ≥ 30 kW	19	2'250	2.45	2.19	-
TOTALE	124	4'362	4.70	8.67	-

Tabella 4 – Dettaglio degli impianti fotovoltaici in lista di attesa, situazione al 31.12.2019

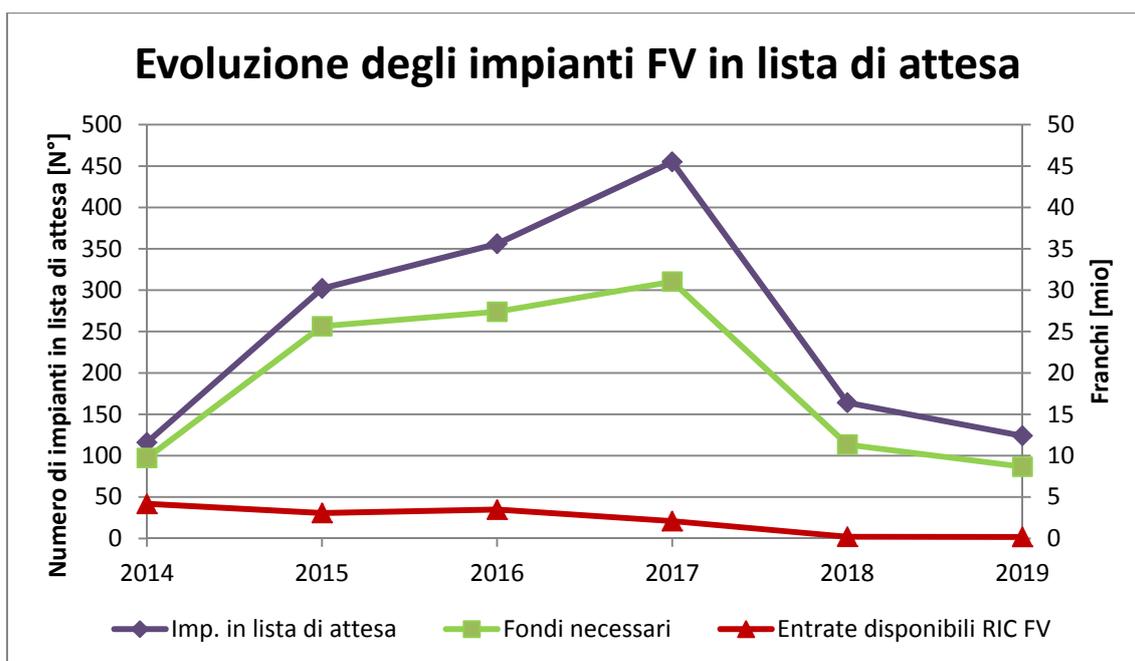


Grafico 3 – Evoluzione degli impianti FV in lista di attesa

5 Analisi sulle richieste di incentivi per ricerca e consulenza

Il fondo FER finanzia sia progetti di ricerca e studio, sia l'elaborazione di modelli di consulenza nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico (se concernono prevalentemente attività legate al settore dell'energia elettrica).

Il fondo prevede il riconoscimento di un incentivo fino al 50% del costo di realizzazione, ritenuto un massimo di 150'000.- CHF per progetti di studio e ricerca, e 50'000.- CHF per i progetti di consulenza.

Nel corso del 2019 sono state inoltrate all'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (UACER) 5 richieste (cfr. Tabella 5) ed è stata valutata 1 ulteriore richiesta (cfr. Tabella 6, n° progetto 2). Il totale degli incentivi concessi nel corso del 2019 ammonta a 379'919.- CHF per i progetti seguenti:

- LIC: Lugaggia Innovation Community Riduzione dei consumi degli impianti di sollevamento negli acquedotti (richiesta del 2018);
- Mobilità Elettrica Rinnovabile Autonoma (MERA) (richiesta del 2019);
- Verso EST: Verso Edifici Solari in Ticino. Oltre il potenziale: facciate fotovoltaiche innovative (richiesta del 2019);
- FlexiTI - Valutazione dell'evoluzione del potenziale di flessibilità elettrica in Ticino nel 2050 (richiesta del 2019).

Per quanto concerne i versamenti, nel corso del 2019 ne sono stati eseguiti 2 per un totale di 148'026.- CHF. I progetti conclusi sono i seguenti:

- Riduzione dei consumi degli impianti di sollevamento negli acquedotti (richiesta del 2018);
- Studio di caratterizzazione del sistema Skypull per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di alta quota (richiesta del 2017).

Si riporta di seguito una panoramica delle richieste di incentivo pervenute ed il loro stato al 31.12.2019.

Richieste pervenute nel 2019

Progetto	Stato (31.12.2018)	Costo di progetto dichiarato	Importo concesso
1 Mobilità Elettrica Rinnovabile Autonoma (MERA)	Concessione	239'342.00	121'064.-
2 Verso EST: Verso Edifici Solari in Ticino. Oltre il potenziale: facciate fotovoltaiche innovative.	Concessione	130'143.00	58'855.-
3 Sistemi di azionamento a risparmio energetico in Canton Ticino	Negativo	99'209.00	-
4 Fotovoltaico non convenzionale	Negativo	55'068.00	-
5 FlexiTI - Valutazione dell'evoluzione del potenziale di flessibilità elettrica in Ticino nel 2050	Concessione	110'000.00	50'000.-
Totale			229'919.-

Tabella 5 – Richieste pervenute nel 2019

Richieste pervenute nel 2018

Progetto		Stato (31.12.2018)	Costo di progetto dichiarato	Importo concesso
1	Riduzione dei consumi degli impianti di sollevamento negli acquedotti	Versato	101'916.-	39'544.-
2	LIC: Lugaggia Innovation Community	Concessione	600'000.-	150'000.-
Totale				189'544.-

Tabella 6 – Richieste pervenute nel 2018

Richieste pervenute nel 2017

Progetto		Stato (31.12.2018)	Costo di progetto dichiarato	Importo concesso
1	TISO35 - Riduzione delle prestazioni di un impianto fotovoltaico: Come quantificare e mitigare i rischi - caso studio su un impianto di 35 anni situato in Ticino	Negativo	118'463.-	-
2	Realizzazione di uno "Smart Grid" nel comprensorio di distribuzione di AEM SA	Negativo	1'359'020.-	-
3	Identificazione, classificazione e prevenzione dei problemi più comuni negli impianti fotovoltaici installati in Ticino coinvolgendo gli operatori locali	Concessione	99'611.-	36'198.-
4	Progetto SolEsa: Sensoristica avanzata per l'ottimizzazione della produzione degli impianti fotovoltaici	Negativo	222'182.-	-
5	Bilanciamento della rete elettrica grazie alla gestione di una rete teletermica a bassa temperatura alimentata da pompe	Concessione	160'000.-	46'464.-
6	Involucro SOLare Attivo Dall'idea alla realizzazione del BIPV. Casi-studio, focus tematici e istruzioni per superare le barriere all'integrazione	Negativo	110'378.-	-
7	Come utilizzare più energia fotovoltaica nelle case ticinesi	Negativo	182'544	-
8	Studio di caratterizzazione del sistema Skypull per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di alta quota	Versato	587'917.-	108'482.-
Totale				191'144.-

Tabella 7 – Richieste pervenute nel 2017

Richieste pervenute nel 2016

Progetto		Stato (31.12.2018)	Costo di progetto dichiarato	Importo concesso
2	Skypull: Studio e volo di un kite - drone	Negativo	70'000.-	-
3	Progetto OpTIStore: strumento per la progettazione ottimizzata di un sistema di stoccaggio elettrochimico a sostegno di un impianto fotovoltaico	Ritirato	176'956.-	-
4	RiParTI 3.0 (ripresa del progetto originale sviluppato da ESI e da Infovel)	Versato	134'232.-	43'710.-
5	Studio e volo di un Kite-Drone	Versato	120'336.-	41'518.-
6	Modello di consulenza in collaborazione con le aziende di approvvigionamento energetico indirizzato alle economie domestiche e focalizzato sulla riduzione dei consumi di elettricità	Versato	171'782.-	50'000.-
7	Progetto OpTIStore: strumento per la progettazione ottimizzata di un sistema di stoccaggio elettrochimico a sostegno di un impianto fotovoltaico	Versato	236'831.-	91'608.-
8	Elettricità dall'acqua potabile: un potenziale da sfruttare in Ticino (fase 2)	Versato	142'000.-	63'495.-
9	Determinazione della domanda aggregata di un impianto di teleriscaldamento	Negativo	100'000.-	-
Totale				290'331.-

Tabella 8 – Richieste pervenute nel 2016

Richieste pervenute nel 2015

Progetto		Stato (31.12.2018)	Costo di progetto dichiarato	Importo concesso
1	Ausilio allo studio di fattibilità di un sistema di teleriscaldamento a bassa temperatura alimentato da pompe di calore	Versato	100'000.-	50'000.-
2	Studio del potenziale solare delle facciate in Ticino: bFAST	Versato	268'660.-	68'436.-
Totale				118'436.-

Tabella 9 – Richieste pervenute nel 2015

Richieste pervenute nel 2014

Progetto		Stato (31.12.2018)	Costo di progetto dichiarato	Importo concesso
1	Coordinazione del Modello PMI in Ticino	Versato	132'840.-	50'000.-
2	Riscaldamento e raffrescamento efficiente con sonde geotermiche. Monitoraggio dello stabile «City Residence» a Lugano, un immobile Minergie di 46 appartamenti	Concessione	150'000.-	64'600.-
3	Sviluppo di scenari reali su reti di teleriscaldamento e consumi degli edifici nel futuro	Ritirato	48'000.-	-
4	Elettricità dall'acqua potabile, un potenziale da sfruttare in Ticino	Versato	180'000.-	25'230.-
5	"Vademecum" - Predisposizione ricariche per veicoli plug-in	Versato	160'680.-	37'880.-
6	Progetto ex-Sedrun - Applicazione di un prodotto che integra tre componenti di un tetto: il fotovoltaico, l'isolamento termico e l'impermeabilizzazione	Versato	177'393.-	66'920.-
Totale				244'630.-

Tabella 10 – Richieste pervenute nel 2014

6 Analisi del finanziamento ai Comuni

Il Fondo per le energie rinnovabili (FER) prevede un sostegno finanziario ai Comuni per attività in ambito energetico. L'obiettivo è quello di indurre i Comuni a sviluppare una politica energetica a livello locale. Per accedere al contributo previsto e calcolato in base ad una specifica chiave di riparto, il Comune deve dimostrare di avere almeno un programma di interventi, siano essi già attuati o da attuare nel corso degli anni a venire, e se possibile dotarsi o essersi già dotato di uno strumento di politica energetica comunale. L'inserimento e la verifica delle misure implementate e quelle previste da parte dei Comuni nell'anno di pertinenza avviene tramite l'apposito portale compilabile annualmente online direttamente dai Comuni.

Questo semplice rendiconto contiene il riassunto delle basi di politica energetica messe in atto dal Comune, le attività realizzate nell'anno valutato e le attività previste negli anni a seguire, permettendo di sintetizzare i dati contenuti nel presente capitolo.

L'analisi del finanziamento ai Comuni si basa sulle attività svolte nel 2018 e previste nel corso del 2019, entrambe rendicontate nel corso del 2019.

Tutti i 115 Comuni hanno inserito le informazioni richieste per il periodo 2018.

I risultati emersi sono nel complesso positivi, a parte 2 casi di piccoli Comuni che non hanno attuato nessuna misura (o quasi) nel periodo in esame.

Per gli anni dal 2014 al 2018 il Cantone ha riversato ai comuni 96,7 milioni di franchi di cui oltre 85 sono stati utilizzati.

Le attività complessivamente realizzate sono state 3'034 (di cui 786 nel 2018), mentre ne sono previste per il futuro 360.

Nei grafici 1 e 2 è rappresentata la ripartizione del numero delle attività, rispettivamente dell'entità del prelievo per settore dal fondo FER¹.

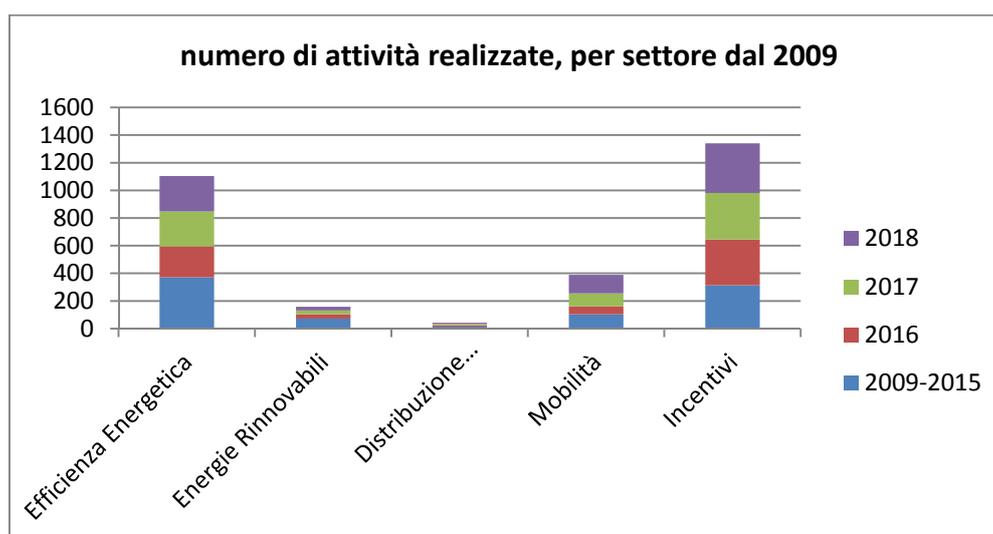


Grafico 4 – n° attività realizzate dal 2009, per settore

¹ I dati utilizzati per le statistiche nel presente rapporto sono quelli raccolti dalla compilazione del portale da parte dei Comuni. Occorre prestare attenzione al fatto che possono verificarsi imprecisioni o errori di compilazione, in particolare in relazione all'importo prelevato dal fondo FER.

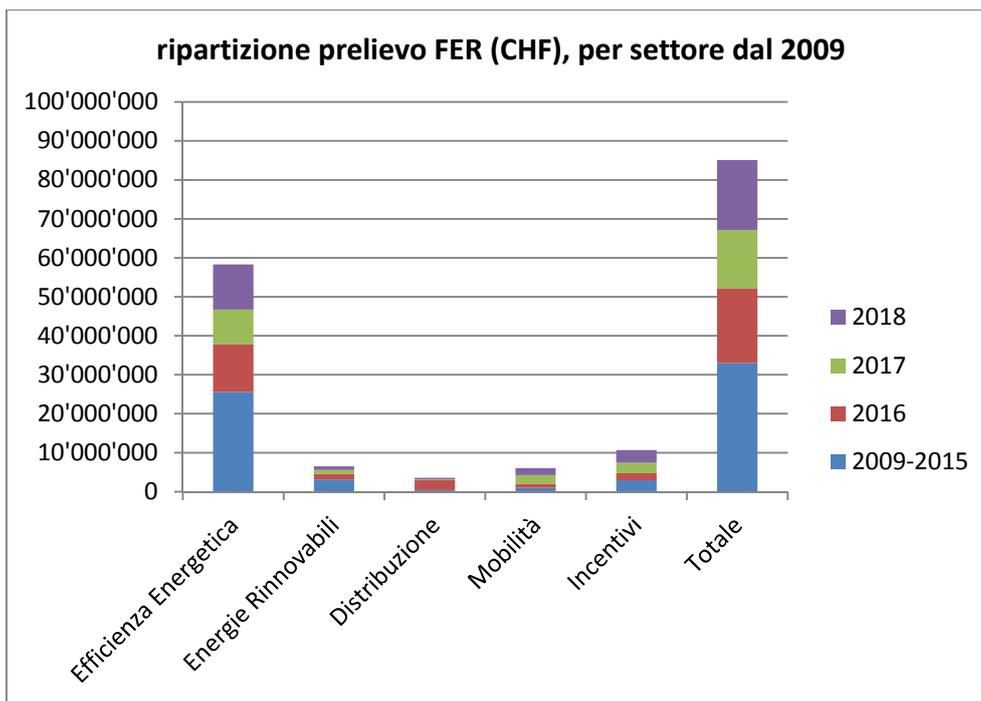


Grafico 5 – ripartizione del prelievo FER dal 2009, per settore

Molti Comuni hanno emanato ordinanze e regolamenti per mettere a disposizione incentivi in ambito energetico o relativi alla mobilità sostenibile ai cittadini, ma nel complesso i prelievi in questo settore risultano contenuti anche se il numero di oggetti/misure incentivate è alto. In entrambi i grafici si denota una netta preponderanza di provvedimenti in ambito di efficienza energetica, tra cui il risanamento energetico di edifici esistenti, la costruzione di nuovi edifici ad alto standard energetico e misure per la riduzione dei consumi negli stabili comunali.

Nel settore della distribuzione di energia (teleriscaldamento in particolare), i Comuni ticinesi non risultano particolarmente attivi, anche perché spesso sono aziende private che gestiscono questo tipo di progetti.

Le attività previste a partire dal 2019 seguono l'andamento di quelle realizzate: infatti, il settore preponderante è sempre quello dell'efficienza energetica, anche se qui è seguito da quello della mobilità e dell'utilizzo di energie rinnovabili.

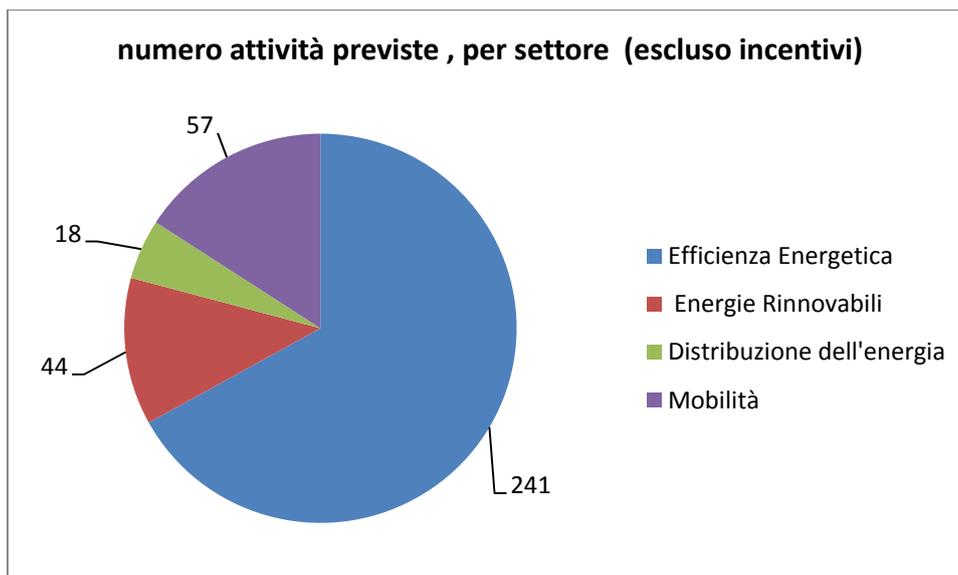


Grafico 6 – n° attività previste dal 2019, per settore

Anche per quanto riguarda le basi di pianificazione in ambito energetico messe in atto dai Comuni si è riscontrata una buona attività: 261 disposizioni sono già state messe in atto e 289 sono pianificate. Rispetto al periodo precedente preso in considerazione (2017), le Commissioni energia sono state create in ulteriori 3 Comuni, i PECO (Piani Energetici Comunali) realizzati sono aumentati di 2 unità e sono stati istituiti ulteriori 11 “Sportelli energia”, servizi di prima consulenza destinati alla popolazione.

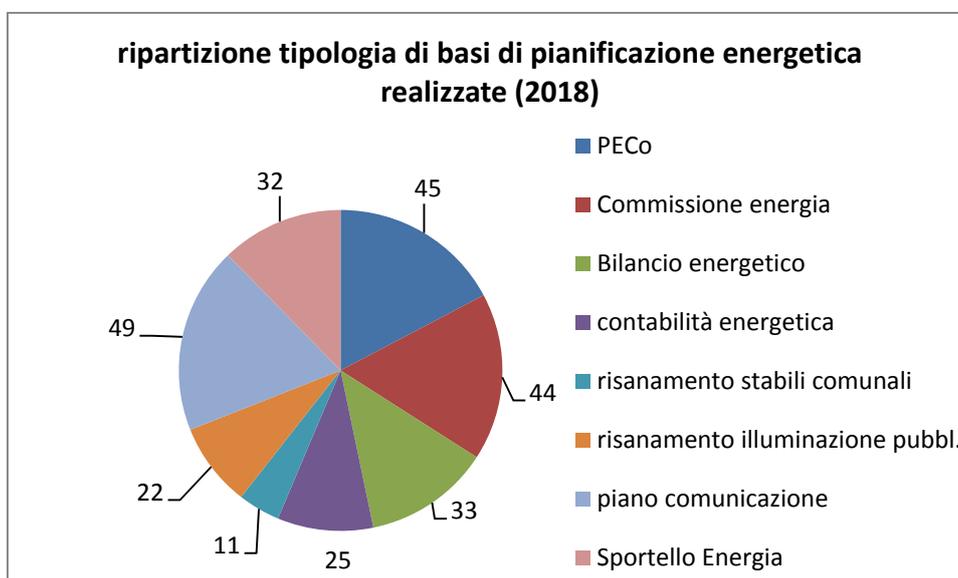


Grafico 7 – n° di disposizioni di pianificazione energetica messe in atto, per tipologia

Dal grafico precedente si può osservare la ripartizione delle tipologie di politiche energetiche messe in atto. Si denota una preponderanza all’elaborazione di piani di comunicazione /sensibilizzazione, seguiti dall’elaborazione di Piani energetici comunali (PECo) e dalla costituzione di Commissioni energia. Minore attenzione è stata posta nell’allestimento di piani di risanamento dell’illuminazione pubblica e del parco immobiliare comunale.

Per poter continuare a beneficiare dei contributi FER, i Comuni dovranno comprovare l'impegno costante in ambito di politica energetica comunale.

A fine 2019, grazie ai dati definitivi per il 2018 (vedi tabella seguente) è stato versato ai Comuni il conguaglio del contributo FER per l'anno 2018 e l'acconto per il 2019.

Comune	Importo (Fr)	Comune	Importo (Fr)	Comune	Importo (Fr)
ACQUAROSSA	217'969	COLLINA D'ORO	256'869	MORCOTE	69'759
AGNO	199'761	COMANO	96'075	MURALTO	101'980
AIROLO	166'442	CORIPPO	4'192	MUZZANO	70'313
ALTO MALCANTONE	91'918	CROGLIO	73'130	NEGGIO	21'810
ARANNO	23'867	CUGNASCO GERRA	197'307	NOVAGGIO	44'912
ARBEDO-CASTIONE	213'741	CUREGLIA	55'342	NOVAZZANO	159'636
AROGNO	71'587	CURIO	32'356	ONSERNONE	105'686
ASCONA	327'292	DALPE	27'730	ORIGLIO	62'293
ASTANO	22'301	FAIDO	309'054	ORSELINA	64'416
AVEGNO GORDEVIO	89'277	FRASCO	25'524	PARADISO	123'172
BALERNA	205'240	GAMBAROGNO	527'040	PERSONICO	37'575
BEDANO	101'489	GIORNICO	71'550	POLLEGIO	48'123
BEDIGLIORA	32'901	GORDOLA	195'345	PONTE CAPRIASCA	66'543
BEDRETTO	22'514	GRANCIA	54'426	PONTE TRESA	33'348
BELLINZONA	1'969'851	GRAVESANO	61'724	PORZA	85'642
BIASCA	331'293	ISONE	33'308	PRATO LEVENTINA	37'664
BIOGGIO	245'924	LAMONE	86'647	PURA	72'075
BISSONE	45'573	LAVERTEZZO	77'759	QUINTO	117'850
BLENIO	203'645	LAVIZZARA	110'412	RIVA SAN VITALE	119'547
BODIO	371'703	LINESCIO	7'803	RIVIERA	271'007
BOSCO GURIN	20'158	LOCARNO	604'054	RONCO S/ASCONA	84'649
BREGGIA	123'571	LOSONE	304'548	ROVIO	43'327
BRIONE S/MINUSIO	55'571	LUGANO	2'230'598	SANT'ANTONINO	217'863
BRIONE VERZASCA	31'951	LUMINO	77'732	SAVOSA	71'961
BRISSAGO	171'056	MAGGIA	238'639	SERRAVALLE	239'896
BRUSINO ARSIZIO	41'503	MAGLIASO	87'868	SESSA	39'805
CADEMARIO	51'571	MANNO	136'398	SONOGNO	13'676
CADEMPINO	96'219	MAROGGIA	38'686	SORENGO	69'471
CADENAZZO	153'080	MASSAGNO	147'531	STABIO	424'293
CAMPO VALLEMAGGIA	36'092	MELANO	76'156	TENERO-CONTRA	153'990
CANOBBIO	77'675	MELIDE	68'136	TERRE DI PEDEMONTE	149'995
CAPRIASCA	352'258	MENDRISIO	938'526	TORRICELLA-TAVERNE	131'568
CASLANO	185'551	MERGOSCIA	40'798	VACALLO	122'444
CASTEL SAN PIETRO	144'421	MEZZOVICO-VIRA	131'324	VERNATE	34'960
CENTOVALLI	120'797	MIGLIEGLIA	21'999	VEZIA	70'907
CERENTINO	19'251	MINUSIO	289'794	VICO MORCOTE	34'531
CEVIO	104'839	MONTECENERI	270'583	VOGORNO	43'730
CHIASSO	287'286	MONTEGGIO	87'991		
COLDRERIO	127'485	MORBIO INFERIORE	180'845		

Tabella 11 – Contributo per ogni singolo comune, dati definitivi per l'anno 2018

7 Conclusioni

Durante il 2019 sono state inviate all'Ufficio dell'energia 740 nuove richieste di incentivo, in linea con i consuntivi degli anni precedenti, mentre gli impianti installati sono aumentati di 585 unità per una potenza di 5.3 MWp raggiungendo un totale di 37.9 MWp.

A fine 2019 la lista di attesa contava 129 impianti (35 in meno rispetto a 12 mesi prima). Attualmente gli impianti accettati nel sistema RIC-TI (per i quali viene pagata l'energia immessa in rete) sono 205 con un incremento di 32 unità rispetto al 2018.

Per quanto riguarda il lavoro amministrativo a carico del Cantone, oltre alla normale attività amministrativa gestionale del fondo FER, il 2019 è stato caratterizzato da uno studio per la modifica dell'archivio. Considerato l'importante numero di richieste e la grande quantità di documenti, nel corso degli ultimi anni è stato necessario creare un'importante zona di archiviazione. Per l'imitare lo spazio è stato valutato, sia dal profilo tecnico operativo che legale, la possibilità di sostituire tutto l'archivio cartaceo con uno puramente elettronico. In concomitanza è stata valutata anche la possibilità di creare anche una procedura di notifica completamente digitale così da limitare gli invii cartacei e lo spreco di carta.

A fine 2019 sono state espletate le valutazioni tecniche e legislative per l'allestimento di uno specifico messaggio governativo, con tutte le modifiche di legge necessarie, da sottoporre al Gran Consiglio ad inizio 2020. Una volta approvato si procederà quindi alle modifiche di regolamento e alla creazione della nuova procedura elettronica.